Rotary Club GROSSETO

SERVICE Above Self

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE ROTARIANA
N° 38 OTTOBRE 2016 - RISERVATO AI SOLI SOCI

Ragazzi e volontari del Campus Interhabile alla Giannella

a pagina 2 – "Un'esperienza entusiasmante"

a pagina 3 – Mansi: estate ricca di iniziative

a pagina 4 – "I Concerti d'Autunno" del Rotary

a pagina 5 – Il "Requiem 646" di W. A. Mozart nel ricordo del Prof. Francini

a pagina 6 – Campus Interhabile, 7 giorni di gioia
A 50 anni dall'alluvione a Grosseto

a pagina 8 – Aiuti ai terremotati - Premio Rotary
L'angolo dell'Istruttore del Club

a pagina 9 – A tavola con gli Aldobrandeschi
"Progetto Rondine" di Rotamica

a pagina 10 – Rotaract:
visita del Responsabile Distrettuale

a pagina 11 – Rotaract: i progetti del Club

a pagina 12 – "Rotary, Rotaract e ... dintorni"
Novità: calendario personalizzato

“È STATA UN’ESPERIENZA ENTUSIAMANTE”

E’ stata un’esperienza entusiasmante! Si trattava di consentire ai Rotariani del nostro Club ed a quelli dell’intero Distretto 2071 di conoscere le conclusioni del Consiglio di Legislazione in tempo per poter formulare quelle eventuali osservazioni critiche che sono previste dallo Statuto del Rotary International. La richiesta mi era stata formulata dal Presidente Mansi, in previsione dell’Assemblea Distrettuale che doveva tenersi a Punta Ala.

Il tempo a disposizione non era molto, il testo da tradurre non era breve.

Il linguaggio, con cui era redatto il testo inglese, mi ha imposto una scelta: una traduzione letterale, che avrebbe reso poco comprensibile il significato effettivo delle norme approvate dal Consiglio di Legislazione, oppure una traduzione che, pur fedele al senso ed allo spirito del testo originale, ne rendesse evidente il significato. Ho preferito questa seconda strada, badando bene a non introdurre nulla di diverso rispetto al significato originario e sempre mantenendo l’uso dei termini tecnici presenti nella vasta normativa del Rotary International. L’impegno è stato forte, ma è stato sostenuto dal piacere di rendere un servizio al Club ed è stato condiviso con i Rotaractiani, che hanno trascorso accanto a me intere giornate di lavoro. Il loro intervento è stato prezioso perché mi ha consentito di pensare soltanto alla traduzione, mentre loro scrivevano sotto dettatura. Il risultato finale è stato dunque gratificante, anche perché è frutto di una collaborazione all’interno della famiglia rotariana.

Giuliana De Simone

LE NOSTRE LEGGI TRADOTTE DALL’INGLESE

Su progetto del Presidente del Rotary Club Grosseto Luigi Mansi, e su realizzazione della professoressa Giuliana De Simone e del dott. Giulio De Simone, è stato tradotta la “Legge di Revisione dello Statuto, Codici e Regolamenti del Rotary International”. In questo splendido progetto sono stati coinvolti tutti i Soci del Rotaract Club, in particolare Simone De Nicola, Giulia Romeo e Michele Travagli che si sono prestati al supporto alla traduzione e alla trascrizione digitale dello scritto. Il Rotary Club di Grosseto è il primo Club d’Italia ad aver realizzato questo progetto. Il prezioso documento è stato presentato e consegnato al Governatore Alessandro Vignani durante la prima Assemblea Distrettuale svoltasi il 16 luglio scorso nella splendida cornice del Golf Hotel di Punta Ala.

Una nota di cronaca: la traduzione è già stata richiesta da decine di Club, non solo della Toscana. Una bella soddisfazione.

Giuliana De Simone

PUNTI DI RIFERIMENTO DEL DISTRETTO 2071

Governatore annata 2016-2017:
Alessandro Vignani,
cellulare: 335.6251733,
e-mail: alessandro@studiovignani.it

Segreteria Distrettuale:
Via Vittorio Veneto n. 95
52100 AREZZO
tel. 0575.081216, fax. 0575 .910205,
e-mail: segreteria
2016-2017@distrettorotary2071.it

Rappresentante Distrettuale Rotaract: Alessandro Topa
cellulare 329.4755868
e-mail: alessandro.topa@gmail.com

GLI ALTRI CLUB ROTARY DEL “MAREMMA 1”

Assistente Governatore:
Angiolo Feroci (R.C. Orbetello – Costa d’Argento) cell. 338.8692721

Monte Argentario:
Presidente: Walter Merenda
cell. 335.8103708
Segretario: Andrea Rustici
cell. 347.5438266

Orbetello-Costa d’Argento:
Presidente: Francesco Del Mazza
cell. 366.1515495
Segretario: Gian Franco Francia
cell. 335.5689085

Pitigliano-Sorano-Manciano:
Presidente: Leandro Brugi
cell. 328.4667322
Segretaria: Martina Nizzi
cell. 338.1542321

VISITE AI CLUB DEL GOVERNATORE

Le visite ai Club del Governatore Alessandro Vignani

3 ottobre	Pistoia – Montecatini Terme
4 ottobre	Alta Valdelsa
5 ottobre	Maontecarlo - Piana di Lucca
6 ottobre	Firenze – Bisenzio
11 ottobre	Piombino
12 ottobre	Isola d’Elba
13 ottobre	Follonica
14 ottobre	Orbetello – Costa d’Argento
17 Ottobre	Cascina
18 Ottobre	Carrara e Massa
19 Ottobre	Pisa Pacinotti
20 Ottobre	Siena
24 Ottobre	San Casciano – Chianti
25 Ottobre	Siena Est
26 Ottobre	Cortona Val di Chiana
27 Ottobre	Arezzo Est
2 Novembre	Firenze Michelangelo

ASSIDUITÀ 2015/2016

Pubblichiamo i dati ufficiali di assiduità del Rotary Club Grosseto nell’Annata Rotariana 2015 / 2016

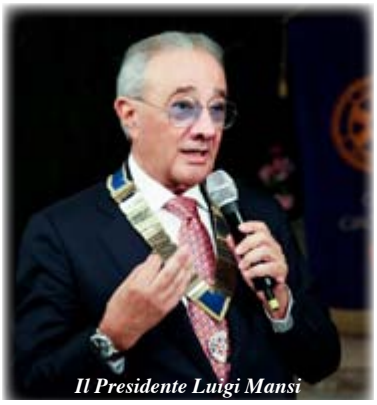
Mese	*n°*	*presenze %*	*Mese*	*n°*	*presenze %*
Luglio	4	30,77	Gennaio	4	22,08
Agosto	1	25,64	Febbraio	4	22,29
Settembre	5	26,15	Marzo	5	24,53
Ottobre	4	24,40	Aprile	4	27,78
Novembre	4	35,26	Maggio	4	26,70
Dicembre	4	24,21	Giugno	4	34,76

COMPLEANNI

Cellini Alessandro	5 ottobre	Sarnicola Vincenzo	11 dicembre
Ciancagli Massimo	13 ottobre	Favilli Maurizio	16 dicembre
Cellesi Giuseppe	20 ottobre	Loreto Lorenzo	18 dicembre
Saraceno Domenico	20 ottobre	Bottinelli Claudio	21 dicembre
Gennari Giulio	25 ottobre	Jannaci Luciano	27 dicembre
Di Stefano Alfredo	28 ottobre	Belardo Guido	1 gennaio
Cillerai Giovanna	30 ottobre	Di Cristofano Antonio	5 gennaio
Giunta Enrico	6 novembre	Favale Giuseppe	7 gennaio
Mansi Luigi	4 dicembre	D’Errico Stefano	12 gennaio
Menchetti Riccardo	10 dicembre	Palmeri Felice	20 gennaio

LA PAGINA DEL PRESIDENTE

UN'ESTATE RICCA DI INIZIATIVE



Il Presidente Luigi Mansi

Momenti di grande amicizia rotariana e di entusiasmanti eventi come il Campus Interhabile. Plauso a Rotamica e ai giovani del nostro Rotaract

Carissimi,
anche Agosto è stato per noi un mese con avvenimenti significativi, e la serata dedicata all'amicizia rotariana si è svolta in allegria nel suggestivo ristorante del Golf Club di Punta Ala e ci ha dato modo di riflettere tra la differenza sostanziale dei termini "friendship e fellowship".
Su questa differenza Vi invito ancora a porre l'attenzione e se del caso a scambiarci qualche idea.
Ci siamo opposti alle determinazioni del Consiglio di Legislazione raccogliendo le opinioni prevalenti dei soci che si sono espressi. Opposizione del tutto formale dal momento che le decisioni erano già state ratificate.
Comprendo che la vastità del nostro sodalizio, il coacervo di culture, religioni, tradizioni che coesistono rende pressoché impossibile definire una linea comune, ma forse sarebbe opportuno mantenere la nostra identità europea e battersi per conservarla.
*L'identità nelle diversità è un ossimoro ed un paradosso ma questo non mette in dubbio la **corporate identity rotariana**.*
Il giorno 27 agosto ho partecipato alla riunione del Rotaract in occasione della visita del Rappresentante Distrettuale Alessandro Topa.
Siamo fortunati! Abbiamo una squadra di rotaractiani all'altezza della migliore tradizione.
Uomini e donne di giovane età e con idee chiare e molta determinazione. Generazione informatica, tutta proiettata al futuro.
Ho dato loro una raccomandazione: portate il Club a primeggiare nel Distretto. Hanno accettato la sfida.
*L'ultima settimana ha visto l'inizio del **Progetto INTERHABILE**.*
E' il terzo anno che il Campus accoglie giovani grazie all'opera dei tre Club che con entusiasmo ed abnegazione si dedicano alla riuscita dell'evento.
Interhabile è un grande progetto: esso non ci permette solo di dare e ricevere emozioni e benessere, ma è un grande veicolo di collaborazione tra Club diversi e permette di aumentare la conoscenza, la stima e l'amicizia (fellowship) tra tutti coloro che attivamente partecipano.
*Il 4 Settembre abbiamo celebrato la conclusione del 3° anno del nostro piccolo "Dinamo Camp", una dimostrazione concreta del **Rotary del fare**.*
***Ruotamica** ci ha permesso di vivere un momento di convivialità e di amicizia.*
*Presso la bella dimora di Irma e Luca siamo stati a "**Cena con gli Aldobrandeschi".***
La cena è stata preparata dalle consorti dei soci. Abbiamo assistito ad una rappresentazione dedicata alla più importante famiglia maremmana che dominò la Contea Marittima per tre secoli.
E' stata l'occasione per raccogliere fondi per le iniziative rotariane. Non voglio soffermarmi sui tristi eventi che hanno duramente colpito le popolazioni di Amatrice, Accumoli e contermini. Troppa stampa ne ha parlato e ne parla a proposito e a sproposito. E' opportuno essere tristi in silenzio.
Noi faremo la nostra piccola parte per dare una mano a chi è meno fortunato.
Molti programmi sono già in elaborazione: il 1° Ottobre saremo con Antonio Ludovico a Genova per il "36° Forum della Fascia Costiera", vi raccomando la massima partecipazione.
Il mese è dedicato prevalentemente a quattro concerti che si svolgeranno: 8 ottobre Cattedrale di San Lorenzo, 14 ottobre Troniera della Proloco, 21 e 28 ottobre Chiesa della Misericordia. Il programma è già definito e si concluderà il 5 novembre con un grande concerto nella Cattedrale in memoria del nostro compianto socio Guglielmo Francini.
La nostra navicella ha preso il mare i venti sono favorevoli. Attendo tutti alle manovre io cercherò di dare la migliore direzione perché il nostro Club prosperi in autorevolezza, entusiasmo e amicizia. Mi aspetto un equipaggio adeguato. Non ho dubbi.

Buon Rotary
Luigi

SI RINNOVA LA GRANDE MANIFESTAZIONE

Il Rotary Club Grosseto torna a proporre in questo mese di ottobre un'iniziativa che negli anni passati ha riscosso un notevole successo, i suoi "Concerti d'Autunno" che saranno eseguiti, tutti, nel centro storico della città e vogliono essere un contributo del Rotary alla vita culturale di Grosseto. La partecipazione della cittadinanza sarà gratuita.
"Nel riproporre questa iniziativa – come ha evidenziato l'attuale Presidente del Rotary Club Grosseto, ing. Luigi Mansi - come era stato evidenziato in passato anche da altri Presidenti del Club - il Rotary intende dare un qualificato contributo alla vita culturale della città e alla rivitalizzazione del centro storico cittadino" e l'invito ai cittadini è di partecipare numerosi.
Il primo e l'ultimo dei concerti saranno ospitati nella Cattedrale di San Lorenzo, il secondo avrà come palcoscenico la Troniera della Pro Loco sulle Mura Medicee (Bastione Garibaldi), il terzo e quarto invece si svolgeranno nella Chiesa della Misericordia in piazza Martiri d'Istia.
Ad inaugurare la stagione autunnale dei concerti del Rotary sarà (sabato 8 ottobre, ore 19) il giovane e virtuoso pianista Aidan Mikdad, vincitore dell'ultimo "Premio Scriabin", quindi (venerdì 14 ottobre, ore 19) l'attesissima esibizione di una giovane grossetana, Carlotta Dalia, con la sua chitarra. Sarà poi (21 ottobre, ore 19) l'arpa la protagonista del terzo concerto, grazie a un'artista affermata su scala internazionale, Floradea Sacchi, e toccherà quindi (28 ottobre, ore 19) al pianista canadese Jimmy Brière concludere la serie del mese di ottobre.
Evento eccezionale il 5 novembre quando, alle ore 21, a conclusione fra l'altro di significative celebrazioni dei 50 anni dall'alluvione del 1966, la Cattedrale di San Lorenzo ospiterà un grande concerto che è stato dedicato alla memoria del professor Guglielmo Francini, Rotariano, conosciutissimo e apprezzatissimo in tutta Grosseto e non solo per le sue qualità di medico e per le doti di uomo e di rotariano. In Cattedrale, in sua memoria, verrà eseguito il "Requiem in Re Minore K626" di Wolfgang Amadeus Mozart, che vedrà impegnati oltre all'Orchestra Città di Grosseto, il Coro Polifonico "San Nicola" di Pisa e il Coro dell'Università di Pisa, con Federica Nardi (soprano), Fulvia Bertoli (contralto), Marco Mustaro (tenore) e Giorgio Marcello (basso). Direttore dei Cori "San Nicola" e "Università di Pisa" è il Maestro Stefano Barandoni ; Direttore d'orchestra sarà il Maestro Francesco Iannitti Piromallo.

8 Ottobre AIDAN MIKDAD

Pianoforte

Cattedrale San Lorenzo

Sarà il giovanissimo pianista Aidan Mikdad (Amsterdam, 19 novembre 2001) a farci vivere il primo concerto dell'autunno rotariano, in programma sabato 8 ottobre alle ore 19 nella Cattedrale di San Lorenzo, a Grosseto, in quanto vincitore del Premio Internazionale Pianistico "A. Scriabin " che si è tenuto a febbraio a Grosseto. Nel 2015 Aidan Mikdad ha vinto la borsa di studio Klavier-Festival Ruhr , e nel 2014 il primo premio del Concorso Pianistico Internazionale di Lagny-sur-Marne. Il suo repertorio comprende Bach, Beethoven, Chopin, Debussy, Haydn, Liszt, Mozart, Prokofiev, Rachmaninov, Schubert, Scriabin, e Stravinsky.
Ha tenuto recital in Olanda, Francia e Italia, e si è esibito dal vivo in programmi televisivi e radiofonici nei Paesi Bassi e in Francia. Nel novembre 2014 ha interpretato Franz Liszt (Mephisto Waltz No. 1) in diretta in un programma radiofonico di Radio France Musique. Nel giugno del 2016 ha fatto il suo debutto al Klavier-Festival Ruhr, a luglio ha interpretato Mendelssohn (Concerto per pianoforte n° 1) e nel mese di agosto ha interpretato recital nell' Hermitage di Amsterdam, proponendo musiche di Beethoven, Scriabin, Rachmaninoff e Stravinsky .
Nella stagione 2016-2017, darà recital in Francia, Italia, Austria, Germania e Paesi Bassi ed interpreterà Chopin con l'Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto".

14 Ottobre CARLOTTA DALIA

Chitarra

Troniera Della Pro Loco

La chitarra di una giovane grossetana, Carlotta Dalia, sarà la protagonista del concerto di venerdì 14 ottobre alle ore 19 nella Troniera della Pro Loco, al Bastione Garibaldi delle Mura Medicee. Ci farà apprezzare i seguenti brani: Domenico Scarlatti: Sonate K208 e K14; Johann Sebastian Bach: Allemanda e Corrente dalla Seconda Suite Francese BWV813; - Fernando Sor: Gran Solo Op.14; - Mario Castelnuovo-Tedesco: Sonata "Omaggio a Boccherini" Op.77. Carlotta Dalia, nata a Grosseto nel 1999, ha intrapreso lo studio della chitarra classica a 8 anni seguita dal maestro Alessandro Nobili, per poi passare sotto la guida dei maestri Fabio Montomoli e Alessandro Benedettelli. Attualmente studia con il maestro Aniello Desiderio. Ha tenuto il suo primo recital solistico all'età di 12 anni. Frequenta il secondo anno di Triennio Accademico e il terzo anno del Liceo Classico a Siena. Dal 2013 frequenta il corso di Alto Perfezionamento tenuto dal maestro Carlo Marchione presso la Civica Scuola delle Arti di Roma, Fin dall'inizio del suo percorso di studi ha vinto numerosi premi in Concorsi Nazionali ed Internazionali tra cui il primo premio assoluto al Concorso Internazionale "Acerra Guitar Competition" di Napoli ed il secondo al Concorso Internazionale "Uppsala Guitar Competition" in Svezia. È stata selezionata tra 2351 musicisti in un Concorso indetto da una Radio Nazionale, che le ha dato l'opportunità di incidere un CD.

I CONCERTI DEL VENERDÌ DEL ROTARY

CHE OFFRE 4 APPUNTAMENTI IN OTTOBRE

5 NOVEMBRE: IN MEMORIA DEL PROF. FRANCINI

Il Rotary Club Grosseto onorerà la memoria di uno dei suoi Soci più prestigiosi, il professor Guglielmo Francini, con un concerto che sarà tenuto nella Cattedrale di San Lorenzo, a Grosseto, la sera di sabato 5 novembre alle ore 21.
Verrà interpretato il "Requiem in Re minore K 626" di Wolfgang Amedeo Mozart ed a farlo saranno l'Orchestra Città di Grosseto, la Società Corale Giacomo Puccini, il Coro Polifonico San Nicola di Pisa, il Coro dell'Università di Pisa con Federica Nardi (soprano), Fulvia Bertoli (contralto), Marco Mustaro (tenore), Giorgio Marcello (basso). Direttore dei cori San Nicola e Università di Pisa sarà il maestro Stefano Barandoni, Direttore d'orchestra il maestro Francesco Iannitti Piromallo. L'ingresso sarà libero per tutti.
Sarà questo un modo per ricordare a tutta la città un Rotariano, il professor Francini, che ha segnato anche la storia di Grosseto del Novecento con la sua instancabile opera di medico, con la forza del suo carattere e la grande stima che ha saputo conquistarsi da parte di tutti i grossetani.

21 Ottobre FLORALEDA SACCHI

Arpa

Chiesa della Misericordia

Il 21 ottobre (ore 19, Chiesa della Misericordia) avremo il piacere di apprezzare, in concerto, Floraleda Sacchi, un'artista riconosciuta come una delle più interessanti arpiste sulla scena internazionale. Dalla musica barocca a quella contemporanea si rivela sempre convincente, comunicativa ed originale. "Floraleda s'inventa un capitolo affascinante della storia moderna dell'arpa" (La Repubblica), "la miglior arpa che abbiate mai sentito" (American Record Guide) sono solo alcune delle entusiastiche critiche che ha ricevuto. Floraleda ha venduto migliaia di dischi incidendo per Decca, Philips, Universal, Deutsche Grammophon.
Dal 2011 cura una collana per Amadeus Arte. Al concerto organizzato dal Rotary proporrà il seguente programma: Alphonse Hasselmans (1845-1912): Gitana op. 21; Carlos Salzedo (1885-1961): Suite of Dances (Gavotte, Minuet, Polka, Siciliana, Seguidilla, Tango, Rumba); Astor Piazzolla (1921-1992): Oblivion (arr. by Floraleda Sacchi); Claudia Montero (1970): Evocations (En algún lugar de Plaza Francia, Buenos Aires bajo lluvia, Buenos Aires despierta) dedicato a Floraleda; Alexina Louie (1949): From the Eastern Gate (Ceremonial Music, On Impermanence, The Mandarins). Suite su testi di Po-Chu-i; Philip Glass (1933): Metamorphosis 2, Modern Love Waltz (arr. by Floraleda Sacchi).

28 Ottobre JIMMY BRIÈRE

Pianoforte

Chiesa della Misericordia

A concludere gli appuntamenti dell'Autunno in Musica organizzato dal R.C. Grosseto sarà il pianista canadese Jimmy Brière che il 28 ottobre (ore 19, Chiesa della Misecicordia) interpreterà tre brani: Liszt Funerali, Cantico d'amore; Brahms, Pezzi op. 117; Beethoven, Sonata in la magg. op. 110.
Lodato dalla critica per le sue interpretazioni ha suonato in Canada, negli Stati Uniti, in Europa e nel Medio Oriente. Molte delle sue performance, in recital, musica da camera e con orchestra sono state trasmesse dalla CBC e Radio-Canada, così come WFMT a Chicago e Kol Hamusica in Israele. Ha suonato con orchestre prestigiose del suo Paese come l'Orchestra Sinfonica di Montreal e l'Orchestre de la Francophonie Canadienne o, all'estero, con grandi orchestre in Bulgaria, Israele, Portogallo e Stati Uniti. E' membro del "Trio di Colore" assieme a Guy Yehuda al clarinetto e Yuval Gotlibovich alla viola, che ha suonato negli ultimi tre anni negli Stati Uniti. E' stato vincitore del primo premio della Hong Kong International Piano Competition e vincitore del Concorso Pianistico Internazionale di Porto. Professore ospite presso la Facoltà di Musica dell'Università di Montreal, ha la laurea della stessa università, della Indiana University School of Musica e della Gleen Gould Scuola di Toronto. Suoi insegnanti sono stati Marc Durand, Leon Fleisher, Menahem Pressler e Andrè Laplante.

CAMPUS INTERHABILE

Nelle foto momenti della settimana alla Giannella e il disegno di uno dei ragazzi

SETTE GIORNI DI GRANDE GIOIA

PER IL TERZO ANNO UN'ESPERIENZA CHE NON HA EGUALI

Il Campus Interhabile in Maremma ha permesso anche quest'anno di vivere un'esperienza unica: sette giorni insieme un folto gruppo di ragazzi fra i 14 e i 18 anni, una metà diversamente abili, hanno vissuto e hanno imparato ad apprezzarsi e a volersi bene. Lo hanno organizzato, per il terzo anno consecutivo e lo sostengono economicamente tre Rotary Club della nostra provincia: Grosseto, Monte Argentario, Pitigliano. E' stato considerato meritevole, come nelle precedenti edizioni, dalla Rotary Foundation tanto da ottenere come riconoscimento un parziale contributo economico. È iniziato il 29 agosto presso il Casale Spagnolo della Giannella gestito dal WWF, sotto l'ala protettiva 24 ore su 24 del personale del WWF, dei volontari della Croce Rossa e del Corpo Scout, e si è concluso con la festa tutti insieme, ragazzi operatori, famiglie e Rotary, domenica 4 settembre. La partecipazione di alcuni rotariani per una giornata, o parte di essa al Campus, costituisce il completamento dello scopo dell'iniziativa e la conferma della coerenza del vivere rotariano. Ricordiamoci che lo scopo del "Campus Interhabile", è quello di creare un ambiente, non solo fisico, ideale per l'integrazione fra adolescenti abili e diversamente abili, tale da favorire l'inclusione di identità diverse in un unico contesto e anche offrire loro la possibilità di arricchirsi delle reciproche diversità. Le mattine al mare, i pomeriggi dedicati alla conoscenza dei luoghi, alla raccolta di materiale di studio, ai laboratori sotto la guida di esperti, le visite all'Oasi di Burano e alla fattoria a indirizzo biologico "I Rustici", e la sera lasciata alla libera scelta dei ragazzi, sono stati tutti momenti di scambio, strumenti per cercare di raggiungere lo scopo: integrazione-inclusione-accettazione. I ragazzi si rendono disponibili, sono interessati a vivere questa particolare esperienza e donano con entusiasmo e disarmante semplicità del tempo a se stessi e agli altri per vivere e condividere questa particolare avventura.

I ragazzi ci insegnano a vedere al di là delle immagini.

Grazie a tutti loro.

un fiore all'occhiello per i Club che hanno sostenuto questa importante iniziativa

ACCADDE A NOVEMBRE

Cinquant'anni fa, il 4 novembre 1966, Grosseto venne devastata dalle acque dell'Ombrone che ruppero gli argini e portarono disperazione, danni e morte nella città e nelle campagne.

Un evento tragico che il Rotary Club ricorderà con una serie di iniziative che hanno il loro momento clou nel convegno che, proprio il 4 e il 5 novembre, si terrà nel prestigioso Teatro degli Industri. Il tema del convegno sarà: "Alluvioni e bonifiche nell'area sud della Toscana". Sono previste, il 4 novembre alle ore 15, qualificate relazioni del PDG Franco Angotti, del professor Scali, del professor Enio Paris, del dott. Giulio De Simone, della professoressa Anna Guarducci che, coordinate dalla giornalista Rita Martini, affronteranno il "problema Ombrone" da diverse angolazioni, con qualificato occhio scientifico e professionale. Nell'occasione verrà consegnato il riconoscimento Paul Harris Fellow a Felice Caldora, membro dell'equipaggio dell'elicottero dell'Aeronautica Militare che partecipò ai soccorsi, in quei tragici giorni.

I lavori saranno aperti dai saluti del Presidente del R.C. Grosseto e della Fondazione Rotariana "Carlo Berliri Zoppi", Luigi Mansi, del Sindaco di Grosse-

TESTIMONIANZA 1

LA DIVERSITÀ È RICCHEZZA

E' il secondo anno che partecipo come educatore WWF. In una settimana di stretto contatto e condivisione con i ragazzi e gli altri educatori possono accadere tante situazioni diverse e complesse: ci sono stati litigi, difficoltà, incomprensioni, lacrime di nostalgia e lacrime di gioia, chiarimenti e richieste di aiuto, tutto questo in modo diretto e reale, senza la distanza dei rapporti che caratterizza il mondo virtuale che in realtà tende all'isolamento umano.
Il gruppo, gradualmente, si è formato attraverso dei legami sempre più stretti e colmando quelli che erano i problemi, anzi valorizzando le diversità dei ragazzi che tramite il supporto degli educatori hanno compreso il valore della condivisione e del "darsi" per gli altri.
Il contesto naturalistico ha favorito questo processo perché ognuno di noi fa parte di questa biodiversità, fondamentale per il rispetto di ciò che è diverso e dell'ambiente in cui viviamo.
Dopotutto la Natura ci insegna che la diversità è ricchezza.

Marinella, Educatore WWF

TESTIMONIANZA 2

UN GRUPPO CON PERSONE SPECIALI

Entusiasti i commenti dei ragazzi che hanno partecipato al Campus.
Cogliamo qui di seguito alcuni pensieri fra i tanti che hanno voluto scrivere a conclusione di questa esperienza.

- "…un'esperienza sicuramente positiva. (…) Mi è piaciuto soprattutto stare con persone meno abili e stare a contatto con la natura". ***Valentina***
- ".. si è formato un bel gruppo. (…) Questi "cucciolini" ora li porto nel cuore, fiduciosa di incontrarli al di fuori…"
- "Abbiamo fatto molte risate, tutto grazie a delle persone speciali". ***Niccolò***
- "Veramente un'esperienza emozionante e formativa. Sono riuscita ad integrarmi con tutti e a vedere la piccola realtà di questa settimana con occhi diversi". ***Marialinda***
- "… bellissima settimana fatta di feste, di emozioni, di esperienze e divertimento". **Jordan**
- "… la convivenza più difficile è stata quella con i ragazzi non diversamente abili, quella più bella è' che stai a contatto con la natura". ***Asya***
- "Quest'esperienza mi ha formato veramente tanto; conoscere realtà diverse dalla propria è un'opportunità di crescere e di arricchirsi dentro". ***Giulia***
- "… la visita guidata all'Oasi di Burano mi ha meravigliato…" ***Lalla***

conoscere realtà diverse offre oppotunità di crescere e di arricchirsi

ROTARY NON HA DIMENTICATO A TRAGICA ALLUVIONE DEL '66

to, Antonfrancesco Vivarelli Colonna, del Governatore del Distretto 2071, Alessandro Vignani, del Prefetto di Grosseto, Cinzia Teresa Torraco, del Presidente del Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud, Fabio Bellacchi.
La mattina del 5 novembre, invece, con introduzione del Presidente del Rotary Club Grosseto e della Fondazione Rotariana "Carlo Berliri Zoppi", sono previsti gli interventi del professor Enrico Bonari della Scuola Universitaria Superiore di Pisa Sant'Anna, del professor Giampiero Marracchi, Presidente dell'Accademia dei Georgofili, della professoressa Gabriella Papponi Morelli, Presidente del Polo Universitario Grossetano.
Verrà proiettato il film "4 novembre, la Maremma torna palude" del regista Francesco Falaschi, prodotto in collaborazione tra Rotary Club Grosseto e Fondazione Rotariana "Carlo Berliri Zoppi".
Sono quindi previsti dibattito ed interventi del pubblico.
Sempre il 5 novembre, alle ore 21, si terrà nella Cattedrale il solenne concerto in memoria del professor Guglielmo Francini di cui riferiamo in altra pagina, che chiuderà la rievocazione. ***C.B.***

SONO ALLO STUDIO INTERVENTI PER AIUTARE I TERREMOTATI

Immagini della tragedia che ha sconvolto il Centro Italia

Il terribile terremoto che ha sconvolto le terre del Centro Italia non poteva non scuotere gli animi dei Rotariani che da subito si sono allertati per portare aiuto ai terremotati, tramite i suoi volontari, e si sono attivati per raccogliere fondi.
Fin dal 24 agosto il Governatore del nostro Distretto si è messo in contatto con gli altri Governatori italiani ed "è stato concordato – come scrive il Governatore Vignani nella sua lettera di settembre - di attendere la fine del periodo di emergenza per poi definire e concordare uno o più interventi con risorse di tutti i Distretti per realizzare qualcosa di importante, come testimonianza del nostro impegno e della nostra solidarietà".
Però – ha aggiunto - i veri bisogni delle popolazioni colpite iniziano ora che comincia la fase dell'assistenza e della ricostruzione e il Rotary, soprattutto se unitario e coeso, può essere determinante per alcuni dei tanti problemi che le popolazioni colpite dovranno affrontare".
In quest'ottica i Governatori sono in attesa di conoscere le indicazioni che saranno date per muoversi poi in funzione anche delle nostre capacità e possibilità.
Nel frattempo il Distretto ha chiesto ai Presidenti "di avviare una raccolta fondi per Club", richiesta alla quale il R.C. Grosseto ha già iniziato ad aderire destinando parte del ricavato della cena … aldobrandesca agli aiuti per i terremotati. Altre iniziative verranno comunque prese, e saranno decise dal Club nei prossimi giorni.

L'ANGOLO DELL'ISTRUTTORE DEL CLUB

L'ESSERE ROTARIANO

IL SERVIZIO AL DI SOPRA DELL'INTERESSE PERSONALE

L'antica saggezza cinese ammonisce che per guardare lontano non basta una buona vista, ma che è bene comportarsi come colui che, trovandosi in una gran folla, si appoggia sulle spalle di chi lo precede e può così rendersi conto di conoscere ciò che accade più avanti, più lontano.
In poche parole, questo significa che non si può essere soli; insieme si costruisce meglio, si va oltre, si coglie più esattamente la realtà. Da qui la necessità che la vita del Club e, più largamente del Rotary, sia condivisa nell'ambito della famiglia del Rotariano e delle sue amicizie.
Ecco, dunque, la necessità di sedersi a tavolino senza preconcetti, senza partiti presi, peraltro talvolta sterili, coralmente e con sincero spirito partecipativo, agevolando particolarmente l'integrazione tra vecchi e nuovi soci, per poi passare al resto, che si potrà realizzare quindi con minore sforzo e più coinvolgente impegno. Il Rotary, cari Amici, è il luogo dove si parla con il gusto del dialogo e dove, ricordiamolo, si dedica la vita all'ideale del servizio al di sopra di ogni interesse personale.
La parola d'ordine deve essere: solidarietà, perché ne va dell'immagine e della credibilità del Club.
In definitiva, appare fondamentale il coinvolgimento di tutti i soci, convinto e non forzato, nelle iniziative del Club che vanno sì discusse e analizzate, ma con la più ampia apertura ad accogliere i suggerimenti e le proposte di tutti, affinchè le attività rotariane non subiscano rallentamenti evitabili e affinchè non venga a scadere la normale efficienza del Sodalizio nell'ambito sociale in cui vive ed opera.

Buon Rotary.

Giuseppe Favale

PREMIO ROTARY AL CASALONE

Il 5 agosto, all'Ippodromo del Casalone, si è rinnovata la tradizione con la disputa del "Premio Rotary Club Grosseto".
La serata rappresentava una delle più importanti della stagione ippica grossetana, ed erano in programma anche il "Premio Paganini", in memoria di un noto fantino mancato prematuramente, il "Premio Dario Cellini" e come corsa clou l'appuntamento più atteso e prestigioso della stagione, il Premio Città di Grosseto". Per questo erano in tribuna d'onore il Sindaco di Grosseto, il Vice Sindaco e diversi Assessori comunali, e notevole era anche la partecipazione del pubblico che ha ricordato gli anni migliori della stagione ippica di galoppo al prestigioso ippodromo del capoluogo maremmano.
Sulla pista, prima del "Premio Rotary Club" che si disputava sulla distanza di 1000 metri, una sfilata di butteri a cavallo.
Al termine della corsa è avvenuta la premiazione che ha visto tra l'altro la consegna di una coppa offerta al proprietario, che è stata ritirata dall'allenatore del cavallo vincente. La coppa è stata consegnata da Alessandro Cellini, Prefetto del Rotary Club Grosseto.

A TAVOLA CON . . . GLI ALDOBRANDESCHI

Nella splendida struttura messa a disposizione da Irma Fanteria e suo marito Luca, i soci del Rotary Club di Grosseto insieme a più di cento persone si sono riuniti per raccogliere fondi per due nobili progetti.

Il primo, fortemente voluto dalla moglie del governatore, Claudia, ispirandosi a quello già messo in pratica a Rondine, cittadella della pace in provincia di Arezzo, allena i giovani a vedere gli altri con occhi nuovi, a creare un ponte fra le culture in modo da abbattere muri, ostacoli, diffidenze e soprattutto violenze.

Ecco così che, per lo scopo, le donne di "Ruotamica", cioè le consorti dei Rotariani, si sono messe ai fornelli, sostituendosi al catering, ed hanno cucinato per tutti una squisita cena a buffet. Il ricavato è stato completamente devoluto a favore di questo progetto e, in parte, anche per l'acquisto di materiale didattico per i terremotati del Centro Italia. Nel corso della serata la scultrice Lea Monetti ha fatto dono al Club di una sua opera da destinare in beneficenza.

Ha contribuito alla riuscita della serata/raccolta fondi anche la Compagnia di teatro dilettantistica "I Rianimattori" che si è esibita in una pièces, con sceneggiatura di Roberto Madonna e regia di Virginio Buzzetti, dal titolo "...l'antico sangue e le opere leggiadre..." sulla storia di una delle famiglie più potenti del nostro territorio: gli Aldobrandeschi.

La Compagnia, nata spontaneamente 5 anni fa grazie all'amore per la storia del dottor Roberto Madonna (noto primario della Rianimazione dell'ospedale di Grosseto, ora in pensione) che ancora oggi ne è cuore pulsante. Molti dei componenti sono infatti medici e operatori sanitari anche se non mancano insegnanti e altre categorie di lavoratori che attraverso il teatro hanno trovato una valvola di sfogo allo stress lavorativo che può sfociare in gravi patologie. Ecco i nomi: Biagioni Claudio, Barbi Tania, Bassi Riccardo, Buzzetti Arianna, Buzzetti Virginio, Fanteria Silvia, Guidoni Gabriele, La Mantia Davide, Mambrini Paola, Massellucci Rossella, Matozzi Roberto, Melani Francesco, Montanelli Lia, Occhipinti Priscilla, Ugolini Luana.

Dianora Tinti

LA CITTADELLA DELLA PACE

Non saranno sufficienti poche righe per spiegare quello che sarà il nostro impegno per partecipare ad un nobile progetto per la pace illustrato da Claudia, moglie del Governatore. Ispirandosi a "Rondine", cittadella della pace in provincia di Arezzo, l'Associazione che ne porta il nome ospita per un soggiorno di studio universitario giovani provenienti da paesi che hanno subìto o in cui sono in corso conflitti: paesi in odio perenne. Israeliani e Palestinesi assieme, per esempio. A "Rondine" ci si allena a vedere gli altri con uno sguardo nuovo, a creare linguaggi che possano rappresentare un ponte, contribuendo all'accoglienza e all'abbattimento di muri, ostacoli, sospetti e diffidenze. In questa ottica, il progetto vorrebbe mettere in contatto sette ragazze provenienti dall'Armenia e sette dall'Azerbaijan con le medesime motivazioni. Due paesi in conflitto, detto a bassa intensità ,da 20 anni.

Per questi motivi il 9 settembre "Rotamica" si è impegnata in un Service di cui diamo resoconto in questa stessa pagina.

L'idea è stata quella di sostituirsi al catering, di cucinare personalmente, come soci di "Rotamica", per una serata a buffet e di devolvere quindi quanto è stato raccolto per il progetto. Come alla base del progetto c'e la speranza che le persone acquisiscano ciascuno qualcosa dell'altro, così mi auguro che anche nel nostro Club, questo Service contribuisca a rinsaldare i legami di amicizia.

Katia Mansi

LA VISITA DEL RAPPRESENTANTE DISTRETTUALE

Si è svolto il 27 agosto a Grosseto l'annuale incontro inaugurale dell'anno rotaractiano formalizzato con la visita del Rappresentante Distrettuale.
Tale appuntamento si è svolto presso la struttura Ristorante Casa Livia situata sulla strada Aurelia Antica. Hanno partecipato Alessandro Topa, RD 2016/2017, del Distretto 2071 e Camilla Biani, Delegato di Zona Gruppo Etruria; inoltre erano presenti autorità Rotariane come il Presidente del Rotary Club Grosseto Luigi Mansi, con la consorte.
Il Rappresentante Distrettuale, durante la conviviale, si è sincerato sullo stato di salute del Club Rotaract di Grosseto che da poco ha ricostituito un effettivo, chiedendo nel dettaglio quali progetti saranno portati avanti durante l'anno rotaractiano.
Infine sono stati esposti i progetti del Distretto, elaborati per l'annata in corso, ai quali i club potranno aderire e contribuire

TEDDY, L'ORSETTO IN AIUTO A CHI SOFFRE
IMPORTANTI PROGETTI VARATI DAL DISTRETTO IN QUESTO ANNO

Pubblichiamo di seguito i progetti del Distretto Rotaract, ai quali i Club potranno aderire e contribuire.

Teddy bear Hospital:

Teddy è un orsetto malato.
I Club Rotaract dell'Italia intera, donando questo pupazzo ai bambini, si propongono di aiutarli a ridurre l'ansia e la paura nei confronti di ospedali, procedure cliniche e medici, di responsabilizzarli e di educarli durante i lunghi – e spesso complicati – momenti della diagnosi e della successiva terapia, di migliorare la consapevolezza dei difficili concetti di malattia e di salute. Questo service, sperimentato già da oltre 30 strutture ospedaliere in Inghilterra, Australia e Irlanda, è estremamente semplice da proporre, e altamente modulare, versatile, adattabile: può essere proposto all'interno degli ospedali, delle scuole, delle ambulanze, sempre grazie al coordinamento del Distretto e alla supervisione dei Club.

Telethon:

è un vero e proprio marchio, un punto fermo, un progetto conosciuto e riconoscibile ovunque. Abbiamo deciso di legarci a doppio filo, proponendo, per l'intera annata, di essere veri e propri partner per le raccolte fondi, gli eventi più importanti, applicando il cobranding: insieme saremo più forti e raggiungeremo molti risultati. Sarà possibile organizzare visite ai centri di ricerca Telethon, oltre ad una importante vendita: i cuori di cioccolata, marchiati Telethon e Rotaract, ovviamente. Per la prima volta, tutti i Club del Distretto 2071 saranno impegnati sulle piazze nello stesso giorno.

Sulla scia delle ali della libertà:

questo progetto, al quale hanno aderito tutti i Distretti italiani, si occupa del sovraffollamento carcerario, un problema che colpisce il nostro Paese sia dal punto di vista economico che dal punto di vista sociale, ed un'emergenza che riverbera i propri effetti anche – e soprattutto – sulla comunità civile. Dunque: perché, al posto di vedere nascere sempre nuove strutture carcerarie e vedere emanati sempre diversi provvedimenti, non contribuire alla risocializzazione e rieducazione del reo? Lo scopo è fornire ai detenuti gli strumenti utili per non tornare a delinquere ancora. Il Rotaract punta sull'istruzione, perché questa porta maggiori opportunità, e quindi più legalità.

Torniamo a scuola:

un progetto nazionale che si occupa di costruire una scuola a Langobaya, in Kenia.
Una raccolta fondi che può contribuire a portare il sorriso a tanti ragazzi: grazie alla scuola, infatti, avranno una mensa e tavoli su cui mangiare, oltre ad un tetto sopra le proprie teste che gli permetterà di imparare mestieri utili per la loro vita di domani.

Rotaract@school:

per la prima volta, Interesse Pubblico e Azione Professionale si prendono per mano e lavorano insieme. Questo progetto si propone di declinare la grande idea di "Destinazione lavoro" a livello territoriale, nelle scuole e nelle università, grazie ai Club e alle Zone. Le scuole, licei e professionali, aprono le porte a giovani rotaractiani e affermati rotariani alla scoperta del mondo dell'università e del lavoro.

I PROGETTI VARATI DAL ROTARACT GROSSETO

Con il mese di settembre sono partiti due progetti varati dal Rotaract Club Grosseto che sono rivolti alle scuole medie inferiori e superiori, volti a rafforzare l'interesse dei giovani nei confronti del Rotaract e ad individuare nuove potenziali risorse che potrebbero far parte di un futuro Interact. I progetti, che spiegheremo in dettaglio in questa pagina, sono i seguenti: -Progetto "Educazione Alimentare"
- NaturHealth"
-Progetto "Educazione all'Ascolto"

L'IMPORTANZA DI SAPERE CHE COSA SI MANGIA

Il progetto NaturHealth, rivolto alle scuole medie superiori di indirizzo preferibilmente alberghiero, è realizzato dal segretario del Rotaract Grosseto Simone De Nicola.
Che cosa prevede? Parte dal presupposto che l'educazione alimentare è un percorso basilare della nostra vita; l'alimentazione è tutto ciò con cui ci rapportiamo ogni giorno e, che lo vogliamo o no, avendo tutto il mondo alimentare a portata di mano sono numerose le insidie che si celano e le scelte potenzialmente errate per il nostro equilibrio.
Il progetto è volto a sensibilizzare tutti gli studenti con l'informazione e la conoscenza dei valori fondamentali degli

alimenti, non solo dal punto di vista dei nutrienti ma anche dai vari processi di assorbimento (in linea generale).
Viene trattata la tematica degli integratori alimentari, gli zuccheri e l'abuso di essi, gli emulsionanti e i processi di lavorazione e semilavorazione industriale. Si parlerà della frutta di stagione e dell'importanza di una cadenza regolare di cinque pasti giornalieri.
E verrà affrontato anche il capitolo dello sport abbinato ad una corretta alimentazione. Il progetto potrà avvalersi della professionalità dello Staff NaturHouse Grosseto e di NaturHouse, Azienda leader che opera nel settore dell'educazione alimentare.

SENTIRE LA MUSICA, NON SOLO ASCOLTARLA

Il progetto di educazione all'ascolto è rivolto alle scuole medie inferiori ed è pensato e realizzato da Alessio d'Inverno, che ha conseguito il triennio accademico di primo livello all'Istituto Superiore di Studi Musicali Franci di Siena e che attualmente suona nell'Orchestra Città di Grosseto e in altre realtà orchestrali.
L'idea è di poter insegnare non più a "sentire" la musica ma ad "ascoltarla", a rendersi cioè partecipi della musica e a renderla partecipe nella nostra immaginazione, nella nostra cultura e nella nostra formazione umana.
Le finalità che questo progetto si propone di conseguire sono essenzialmente le seguenti:

- portare i partecipanti ad una consapevolezza non tanto tecnica quanto perlomeno emotiva della comunicazione musicale;
- portare ad interiorizzare la musica come mezzo di espressione della propria creatività e del proprio talento;
- gettare delle fondamenta per la stimolazione di un pur minimo grado di interessamento alla sfera vasta e affascinante del mondo musicale;
- rendere consapevoli che l'uso della musica può essere altamente produttivo e pedagogico;
- comunicare come la comprensione della musica di un certo livello porti anche ad un maggior apprezzamento e divertimento nel fruirne.

La fascia d'età alla quale il progetto si rivolge è quella in cui si presume di avere interlocutori ricettivi e proiettati verso il futuro. Quindi, con le opportune differenziazioni, il progetto verrà sviluppato per i vari gradi di scuole, dalle elementari fino alle superiori.

ROTARY, ROTARACT E . . . DINTORNI

C'È UN "CONTEMPORANEAMENTE" CHE NON CONVINCE

Nello scorso mese di aprile il Consiglio di Legislazione del Rotary Internazionale si è riunito a Chicago per discutere circa l'adozione di taluni provvedimenti atti a correggere i vigenti documenti costituzionali del Sodalizio.

Tra i vari emendamenti apportati (61) ve ne è uno (il 16.40) che, a mio avviso, lascia un po' da pensare: quello che permette ai Rotaractiani di essere *"contemporaneamente"* soci attivi del Rotary.

A circa cinquanta anni dalla sua istituzione (1967) il Rotaract viene visto ed accolto dai Rotariani sotto diverse ottiche:

- è un riscontro all'esigenza di "fare qualcosa di utile" che connota i giovani coinvolgendoli negli ideali rotariani;
- è una associazione di servizio creata per rinforzare e supportare i progetti dei Rotary Club;
- è un "serbatoio" di nuova energia utile per dare più vita ai Rotary Club.

Queste correnti di pensiero mi inducono a talune riflessioni sull'argomento. Una immissione senza distinzioni di giovani Rotaractiani nei Rotary Club evita sì di disperdere gruppi di giovani che hanno validamente palesato di saper "servire", ma rischia di far perdere altri soci specificamente qualificati cooptati dall'esterno. Non mi convince l'idea che far parte del Rotaract costituisca biglietto per garantire l'ingresso nel Rotary, una sorta di diritto preferenziale che, peraltro, contrasta con tutti i dettami del *Manuale di Procedura*, soprattutto per quanto attiene alla piena autonomia dei Rotary Club in tema di ammissioni. Si rischia di venir meno al principio base del nostro Sodalizio: riunire in un Rotary Club esponenti di categorie che hanno un peso nell'ambito del territorio, ma soltanto uno per ogni categoria, perché ogni socio abbia la possibilità di arricchirsi della cultura e delle esperienze altrui, sì che il Club rappresenti veramente uno spaccato della società.

Qualcuno potrebbe obiettare che il Rotary è talmente diffuso ed ha così tanto esteso i propri compiti che si viene a trovare nella necessità di mutare la propria struttura, fermi restando i propri ideali, ricorrendo ad una nuova forma di "reclutamento", ma siamo certi che una ristrutturazione in tema di effettivo porti verso il meglio?

È pur vero che in molti Club rotariani c'è una decisa necessità di svecchiamento ed è altrettanto certo che vi sono giovani che a trent'anni ricoprono con merito dei ruoli di prestigio in ambito universitario o nel mondo dell'imprenditoria, ma questo non significa che la loro affiliazione al Rotary Club debba essere automatica. Se fra costoro ci sono Rotaractiani che abbiano dato sicura prova di spirito di servizio cooptiamoli, ma questo non deve significare una deroga alle consolidate regole di ammissione per fare numero, per ammettere soci magari non ancora pronti per appartenere ad un Club Rotary. Il Rotaract, a mio parere, è un periodo di formazione, mentre il Rotary sanziona una riuscita nella vita.

Come per la scuola il giovane si stacca da essa per iniziare forte dell'istruzione ricevuta la via che si è scelta per l'avvenire, così il giovane Rotaractiano in seguito divenuto un qualificato rappresentante di categoria professionale potrà diventare socio effettivo, ma pur sempre se avrà raggiunto quei traguardi di eccellenza che legittimano la cooptazione per aderire al Rotary.

I leader sono da ritenere tali soltanto se hanno dato dimostrazione di esserlo nell'arena della vita.

Non ho da aggiungere altro sul tema della contemporanea duplice veste di Rotariano/Rotaractiano e concludo con una riflessione altrettanto personale. Ho l'impressione che oggi si stia assistendo ad un diverso modo di intendere il Rotary che diversifica il nostro modello da quello d'oltreoceano e che quest'ultimo ritenga di dover essere considerato il migliore solo perché il Rotary è sorto in America 111 anni fa. E questo è tutto da verificare, per cui pongo un quesito: siamo certi che l'influsso americano possa e debba essere la vera via della verità, il vero modo di gestire e vivere il Rotary?

Ai posteri l'ardua sentenza! nella speranza che non sia mai tardi.

Buon Rotary

Giuseppe Favale

UN CALENDARIO PERSONALIZZATO

Un calendario da tavolo dell'annata rotariana 2016-2017 con i volti di chi è stato chiamato a dirigere le Aree del Rotary del nostro Distretto, il 2071 della Toscana.

Un'idea nuova che ha riscosso approvazione e simpatia. Per ogni mese dell'anno c'è la foto dei dirigenti di ogni Raggruppamento con il Governatore e la consorte, ci sono i gagliardetti dei Club, c'è una frase significativa che riguarda il Rotary. Verrà consegnato a tutti i soci della Toscana, tramite i loro Club.